



dal

7

MAGGIO

al

13

IN QUESTA SETTIMANA



### LUNEDÌ 7

ore 18.00 Santa Messa  
ore 20.30 Fioretto in via Rinascita

### MARTEDÌ 8

ore 18.00 Santa Messa  
ore 20.30 Fioretto in via Rinascita

### MERCOLEDÌ 9

ore 18.00 Santa Messa  
ore 20.30 Fioretto in via Rinascita

### GIOVEDÌ 10

ore 17.00 Adorazione  
ore 18.00 Santa Messa  
ore 20.30 Fioretto in via Rinascita

### Venerdì 11

ore 17.30 rosario  
ore 18.00 Santa Messa  
ore 20.30 Fioretto in via Rinascita

### Sabato 12

ore 16.00 Un sacerdote è disponibile  
per le Confessioni  
ore 17.30 rosario  
ore 18.00 Santa Messa

### DOMENICA 13

ore 10.30 Santa Messa in patronato a Pio X

#### Aperte adesioni per...

CAMPEGGIO RAGAZZI E FAMIGLIE  
(don Giuseppe e Vanda)

SOGGIORNO ANZIANI A NEBBIU'  
(don Albino)

### LUNEDÌ 7

ore 17.30 rosario  
ore 18.00 Santa Messa

### MARTEDÌ 8

ore 7.45 Santa Messa  
ore 18.00 Santa Messa  
ore 20.45 Fioretto in Chiesa

### MERCOLEDÌ 9

ore 7.45 Santa Messa  
ore 15.30 Gruppo anziani in Patronato  
ore 18.00 Santa Messa  
ore 20.45 Fioretto in Chiesa

### GIOVEDÌ 10

ore 7.45 Santa Messa  
ore 17.00 Adorazione Eucaristica  
ore 18.00 Santa Messa  
ore 20.45 Fioretto in Chiesa

### VENERDÌ 11

ore 7.45 Santa Messa  
ore 18.00 Santa Messa  
ore 20.45 Fioretto in Chiesa

### SABATO 12

ore 7.45 Santa Messa  
ore 11.00 Matrimonio Viaro Giovanni e Polito Sara  
ore 17.30 rosario e Santa Messa

### DOMENICA 13

ore 8.00; 18.00 Santa Messa  
ore 10.00 Festa degli Oratori: santa Messa in Patronato Pio X. Presiede don Fernando Fornerod, Consigliere Generale dell'Opera Don Orione

## Collaborazione Pastorale

**Parrocchia Gesù Lavoratore** v. don L. Orione, 3  
30175 Marghera (VE)  
tel. 041 920025  
e-mail—[gesu.lavoratore@virgilio.it](mailto:gesu.lavoratore@virgilio.it)  
Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00; giorni festivi 10.30 (18.00 prefestiva)  
Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro

**Parrocchia Sa Pio X** - Via Nicolodi, 2 -  
30175 Marghera—Tel. 041 920636  
E-mail [s.piox@tin.it](mailto:s.piox@tin.it)  
Orario SS. Messe feriali, 7.45 - 18.00;  
Prefestive 18.00  
Festive 8.00 - 10.00 - 18.00  
Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario



COLLABORAZIONE PASTORALE

"GESU' LAVORATORE" - "SAN PIO X"

6ª DOMENICA DI PASQUA- Anno B

"Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri".

Anno I

n. 23  
Marghera

**Papa Francesco:  
fare Eucarestia**

**Il Vangelo della Domenica**

**Pellegrinaggio  
a Monte Berico**

**Festa degli  
Oratori**



### LA PASQUA E' FONDARE IL CUORE IN GESU'

Trasmettere la fede non vuol dire "dare informazioni", ma "fondare un cuore", "nella fede in Gesù Cristo". Ben lontano da apprendere meccanicamente un libretto o alcune nozioni, essere un cristiano vuol dire essere "fecondo nella trasmissione della fede", così come la Chiesa, che "è madre" e partorisce "figli nella fede". Trasmettere la fede, non si può fare meccanicamente: 'Ma, prendi questo libretto, studialo e poi ti battezzo'. No. E' un altro il cammino per trasmettere la fede: trasmettere quello che noi abbiamo ricevuto. E questa è la sfida di un cristiano: essere fecondo nella trasmissione della fede. E anche è la sfida della Chiesa: essere madre feconda, partorire dei figli nella fede". Il proprio credo viaggia non solo con le parole, ma con le "carezze", con la "tenerezza", persino "in dialetto". **La Chiesa cresce per attrazione.** Dunque, un primo atteggiamento nella trasmissione della fede è sicuramente l'amore; mentre un secondo è la testimonianza. "Trasmettere la fede non è fare proselitismo, è un'altra cosa, è più grande ancora. Non è cercare gente che appoggi questa squadra di calcio, questo club, questo centro culturale; questo sta bene ma per la fede non va il proselitismo. Bene lo ha detto Benedetto XVI: 'La Chiesa cresce non per proselitismo ma per attrazione'. La fede si trasmette, ma per attrazione, cioè per testimonianza". **La testimonianza genera curiosità.** Testimoniare nella vita di tutti i giorni quello in cui si crede ci rende giusti "agli occhi di Dio", suscitando curiosità in quanti ci circondano. "E la testimonianza provoca curiosità nel cuore dell'altro e quella curiosità la prende lo Spirito Santo e gli va il lavoro dentro. E la trasmissione della fede si dà con la testimonianza, fino al martirio. Quando si vede questa coerenza di vita con quello che noi diciamo, sem-



## Un Dio che da signore e re si fa amico, alla pari con noi



“**U**na di quelle pagine in cui pare custodita l'essenza del cristianesimo, le cose determinanti della fede: come il Padre ha amato me, così io ho amato voi, rimanete in questo amore. Un canto ritmato sul vocabolario degli amanti: amare, amore, gioia, pienezza... «Dobbiamo tornare tutti ad amare Dio da innamorati, e non da servi» (L. Verdi). E una strada c'è, perfino facile, indicata nelle parole: rimanete nel mio amore. Ci siete già dentro, allora restate, non andatevene, non fuggite via. Spesso noi resistiamo, ci difendiamo dall'amore, abbiamo il ricordo di tante ferite e delusioni, ci aspettiamo tradimenti. Ma il Maestro, il guaritore del disamore, propone la sua pedagogia: Amatevi gli uni gli altri. Non semplicemente: amate. Ma: gli uni gli altri, nella reciprocità del dare e del ricevere. Perché amare può bastare a riempire una vita, ma amare riamati basta per molte vite. Poi la parola che fa la differenza cristiana: amatevi come io vi ho amato. Come Cristo, che lava i piedi ai suoi; che non giudica e non manda via nessuno; che mentre lo ferisci, ti guarda e ti ama; in cerca dell'ultima pecora con combattiva tenerezza, alle volte coraggioso come un eroe, alle volte tenero come un innamorato. Significa prendere Gesù come misura alta del vivere. Infatti quando la nostra è vera fede e quando è semplice religione? «La fede è quando tu fai te stesso a misura di Dio; la religione è quando porti Dio alla tua misura» (D. Turollo). Sarà Gesù ad avvicinarsi alla nostra umanità: Voi siete miei amici. Non più servi, ma amici. Parola dolce, musica per il cuore dell'uomo. L'amicizia, qualcosa che non si impone, non si finge, non si mendica. Che dice gioia e uguaglianza: due amici sono alla pari, non c'è un superiore e un inferiore, chi ordina e chi esegue. È l'incontro di due libertà. Vi chiamo amici: un Dio che da signore e re si fa amico, che si mette alla pari dell'amato! Ma perché dovrei scegliere di rimanere dentro questa logica? La risposta è semplice, per essere nella gioia: questo vi dico perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. L'amore è da prendere sul serio, ne va del nostro benessere, della nostra gioia. Dio, un Dio felice (“la mia gioia”), spende la sua pedagogia per tirar su figli felici, che amino la vita con libero e forte cuore e ne provino piacere, e ne gustino la grande bellezza. La gioia è un sintomo: ti assicura che stai camminando bene, che sei sulla via giusta, che la tua strada punta dritta verso il cuore caldo della vita. Gesù, povero di tutto, non è stato però povero di amici, anzi ha celebrato così gioiosamente la liturgia dell'amicizia, da sentire vibrare in essa il nome stesso di Dio. di E. Ronchi”

### · Pellegrinaggio alla Madonna di Monte Berico - Vicenza

**Sabato 26 maggio con partenza alle h. 8.00** andremo in pellegrinaggio al Santuario di Monte Berico. Si andrà (numero permettendo) in pullman; alle h. 10.00 celebreremo la santa Messa e visita ai luoghi del Santuario. Alle 12.30 il pranzo presso il ristorante “Ai sette Santi”. Quota di partecipazione euro 35 (all'iscrizione caparra di 10 euro).

Aspettiamo bambini, ragazzi, famiglie, adulti per fare festa

**3<sup>a</sup> FESTA degli ORATORI**

In caso di SOLE porta un cappello! Ma in caso di PIOGGIA non temere: festeggeremo lo stesso.

“RICORDA: NOI SAREMO SEMPRE AMICI”

**Sabato 12 maggio**  
presso Gesù Lavoratore  
\*Pomeriggio interamente dedicato ai giovani con attività varie e divertimento nell'oratorio Gesù Lavoratore.

**Domenica 13 maggio**  
presso San Pio X  
\*S. Messa, ore 10.  
\*Pranzo comunitario, alle ore 12.30. (ISCRIZIONI ENTRO GIOVEDÌ 10, presso il bar o da don Giuseppe)  
Come da tradizione, vi chiediamo di portare qualcosa di secondo o di dolce da condividere: il primo lo offriamo noi!

\*A seguire, attività di gioco e intrattenimento insieme per anziani, adulti e giovani, laboratori e letture animate per i più piccoli.

Oratorio San Pio X  
Parrocchia Gesù Lavoratore